



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII  
**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 18 febbraio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Debora Postiglione della divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale relativo alla società SEAT PAGINE GIALLE ITALIA SPA in concordato preventivo.

Hanno partecipato:

- SEAT PAGINE GIALLE SPA in concordato preventivo rappresentata dai dott.ri Giancarlo Beck e Massimo Settimi, con l'assistenza di Unione Industriali di Torino in persona del dott. Paolo Oberto Rissone
- SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL nazionali in persona rispettivamente dei sigg.ri Gianluca Carrega, Paolo Gallo e Luciano Savant Levra unitamente alle strutture territoriali, all'esecutivo nazionale Seat PG ed alla RSU.

### PREMESSO CHE

- SEAT PAGINE GIALLE ITALIA SPA ha sottoscritto con le OO.SS., presso questo Ministero in data 21 dicembre 2012, un verbale di accordo per il ricorso alla CIGS per riorganizzazione, ai sensi delle Leggi n. 416/1981, artt. 35 e 37, n.67/87 così come modificate dalla Legge 62/2001, della durata di 24 mesi, a decorrere dal 1 febbraio 2013 e per un numero massimo di 150 unità lavorative occupate nelle sedi indicate al citato accordo ministeriale.
- Esaurito il primo anno del programma di riorganizzazione, la società ha presentato a questo Ministero istanza di esame congiunto dichiarando di trovarsi nella necessità di integrare detto piano, con riferimento al secondo anno, e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- Nel corso della presente riunione il referente della società ha dichiarato quanto segue:

### Punto 1 ANDAMENTO DEL PIANO ATTUALE

Il piano di riorganizzazione aziendale che sta interessando la Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. per il periodo 01/02/13-31/01/15, autorizzato dal Ministero del Lavoro con decreto n° 73976 del 24/06/13, sta procedendo così come da programma. In tale ambito l'Azienda sta utilizzando gli strumenti previsti dagli accordi sindacali dell'11.12/12/12 (successivamente ratificati presso il Ministero del Lavoro in data 21/12/12) per la gestione sia delle sospensioni dal lavoro e posizionamento in CIGS, sia degli esuberi strutturali, con particolare riferimento per questi ultimi al pensionamento anticipato ai sensi della legge 416/81 e ss. per l'editoria. Si dà conferma della formazione erogata ai lavoratori senza i requisiti previdenziali necessari per il pensionamento anticipato che a fine piano saranno reinseriti in azienda così come previsto nei citati accordi. L'esecuzione del piano sta gradualmente procedendo, ciononostante il contesto di mercato e quello specifico aziendale (v. punti seguenti) non permettono all'Azienda di portare a buon fine il



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

processo di trasformazione in quanto già visibilmente inadeguato rispetto allo scenario atteso per il 2014.

**Punto 2 SCENARIO DEI MERCATI**

Prosegue senza segnali di ripresa la crisi economica e finanziaria che già da anni ha colpito i mercati internazionali determinando pesanti cali degli investimenti. In Italia ricordiamo il calo del PIL per nove trimestri consecutivi, in particolare gli investimenti pubblicitari nel nostro paese hanno raggiunto un decremento percentuale a due cifre. Gli ultimi dati Nielsen relativi alla raccolta pubblicitaria per i primi nove mesi del 2013 si attestano ad un -14,6% rispetto al pari periodo 2012. In valore assoluto la raccolta pubblicitaria dei primi nove mesi del 2013 corrisponde esattamente alla raccolta del primo semestre 2011. Neanche l'area di advertising legata a internet rappresenta più, come era successo nel passato, l'eccezione in controtendenza nel panorama negativo (dati Nielsen -2,6%), costringendo la nostra Azienda, da anni ormai impegnata a presentarsi come fornitore di servizi multimediali, a confrontarsi da un lato con grosse realtà in grado di presentare al mercato standard di offerta a prezzi assolutamente competitivi, dall'altro con piccole realtà locali in grado di offrire alla clientela servizi altamente personalizzati in tempi rapidissimi. L'editoria cartacea continua nel suo trend negativo che si materializza nel nostro caso con difficoltà sempre maggiori di collocamento della nostra offerta pubblicitaria sulle tradizionali guide telefoniche. Ad esempio, sempre secondo fonte Nielsen, la pubblicità sui periodici nei primi nove mesi del 2013 denuncia un calo del 24,3% rispetto al pari dato 2012.

**Punto 3 SCENARIO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'AZIENDA**

L'evidenza della situazione di insostenibilità patrimoniale e finanziaria prospettica ha indotto il Consiglio di Amministrazione della Seat pagine Gialle S.p.A. e della Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. a proporre in data 6 febbraio 2013 domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 L.F., secondo la forma c.d. "prenotativa" di cui al comma 6 del medesimo articolo. Il Tribunale di Torino ha concesso un termine di 120 giorni, poi prorogato di poco meno di un mese fino al 1° luglio 2013, per la presentazione da parte delle Società della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione al concordato. In data 28 giugno 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno quindi depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazioni di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942. Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 163 R.D. 267/1942; con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi. Le adunanze dei creditori sono state

Handwritten signatures and initials in various colors (black, blue, red, pink) are scattered throughout the page, particularly on the left and right margins.



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

fissate per il giorno il 30 gennaio 2014. Successivamente con provvedimento depositato in data 15 novembre, il Tribunale di Torino, ha disposto il differimento dell'adunanza dei creditori al giorno 15 luglio 2014. Infine, in data 20 dicembre l'organo Commissariale ha trasmesso ai creditori di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 171 R.D. 267/1942, l'avviso contenente la data di convocazione dei creditori nonché gli elementi essenziali delle rispettive proposte di concordato preventivo. La previsione di chiusura dell'esercizio 2013 si attesta su un calo dei ricavi pari a circa il 24% in meno rispetto all'esercizio 2012 ed al 36% in meno rispetto all'esercizio 2011. Parallelamente l'andamento dell'utile operativo (EBITDA) è previsto in calo per un valore pari a circa il 60% rispetto all'anno precedente, denotando quindi la necessità di intervenire con urgenza sulla struttura organizzativa che ad oggi genera costi non più sostenibili a fronte del calo dei ricavi.

### Punto 4 ELEMENTI DI MODIFICA DEL PIANO ATTUALE

A valle di quanto esposto nei punti 2) e 3) relativamente agli scenari di mercato e finanziari che condizionano pesantemente il futuro dell'Azienda, si rende necessario mettere in atto urgenti interventi che richiedono una modifica dell'attuale piano di riorganizzazione aziendale secondo le modalità di seguito presentate. Fermo restando le azioni strategiche previste per il vigente piano di riorganizzazione, che verranno comunque portate a compimento in quanto in linea con gli attesi sviluppi aziendali, si rendono necessari importanti nuovi interventi di:

- ottimizzazione e sviluppo degli asset unici aziendali (Rete Vendita, Directories, Marchi e Data Base,);
- ulteriore allargamento dell'offerta servizi anche attraverso costituzione di partnership commerciali con player nazionali in una logica di full local services provider;
- revisione dell'attuale organizzazione del lavoro;
- creazione e valorizzazione di nuove competenze focalizzandole nelle aree di maggiore impatto sulla creazione di valore per il cliente (operations e controllo qualità prodotti web, caring cliente, supporto commerciale...);
- reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure e dei processi aziendali;
- blocco del turnover con l'eccezione di figure professionali altamente qualificate.

### Punto 5 NUOVI INVESTIMENTI

Al fine di realizzare le azioni strategiche di cui al punto precedente, gli investimenti correnti relativi all'attuale piano verranno incrementati di € 5.000K, per arrivare quindi ad un totale di € 30.000K a conclusione del piano medesimo nel suo complesso. Fermo restando l'avanzamento degli investimenti precedentemente previsti così come da pianificazione originaria, la quota incrementale verrà ripartita fra il terzo ed il quarto semestre nella misura rispettivamente del 30% e 70%. L'incremento degli investimenti conserverà le ripartizioni correnti con particolare riguardo al



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

rinnovamento tecnologico dei sistemi e degli applicativi informatici così come alla formazione ed alla riqualificazione.

Punto 6 RICADUTE OCCUPAZIONALI

La ricaduta occupazionale delle azioni organizzative di cui al punto 4) comporterà, per il periodo dal 1° Febbraio 2014 al 31 Gennaio 2015, oltre ai 78 lavoratori attualmente già coinvolti nel vigente piano di riorganizzazione aziendale (risultante dei 150 lavoratori del piano originario cui vengono sottratti i 72 già prepensionati durante il primo anno di piano) e posizionati in CIGS a zero ore in attesa di raggiungere i requisiti per il pensionamento anticipato ai sensi della legge 416/81, un incremento fino ad un massimo di 921 lavoratori, pari alla restante forza lavoro dell'Azienda.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. la società richiederà, dunque, un incremento dell'intervento della Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria per riorganizzazione, ai sensi delle Leggi n. 416/1981, artt. 35 e 37, n.67/87 così come modificate dalla Legge 62/2001, a decorrere dal 1 febbraio 2014 sino al 31 gennaio 2015, a completamento dell'originario piano di riorganizzazione biennale, per ulteriori 921 unità lavorative;
3. la sospensione dei lavoratori in CIGS avverrà nel rispetto delle seguenti modalità concordate tra le Parti: n. 30 lavoratori saranno destinati alla sospensione a zero ore; mentre n. 891 lavoratori saranno destinati alla sospensione tramite il ricorso alla CIGS a rotazione per un massimo di 35 giorni pro capite nel periodo di riferimento.
4. La rotazione terrà conto nella sua esecuzione delle esigenze tecniche di ciascuna unità organizzativa e della fungibilità delle mansioni. Per questo motivo le parti concordano che vengono escluse dalla rotazione le 30 unità lavorative a zero ore di cui al precedente punto in quanto le esigenze aziendali legate alla riorganizzazione in atto, nonché l'infungibilità delle mansioni, non permettono di adottare meccanismi di rotazione.
5. Le 921 unità lavorative in incremento, per le quali la società richiederà l'intervento della CIGS, risultano così distribuite:

SEDE	posizioni libere (ex piano originario)	posizioni per ampliamento piano	di cui a 0 ore	di cui a rotazione
AN	5	9	1	8
BA	4	8	1	7
BO	1	27	1	26
BS	2	20	1	19
BZ	1	3	1	2
CA	1	4	1	3
FI	2	15	1	14



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

MI	4	144	10	134
NA	2	29	1	28
PA	1	16	1	15
RM	16	90	4	86
TO	37	537	6	531
TV	2	19	1	18
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>921</b>	<b>30</b>	<b>891</b>

6. Allo stato attuale non si ritiene che i 921 lavoratori in incremento, destinati alla sospensione dal lavoro, avranno entro il 31 Gennaio 2015 i requisiti previdenziali oggettivi e soggettivi per accedere al pensionamento anticipato così come previsto dalla legge 416/81 e seguenti. Pertanto l'Azienda si impegna, al termine del periodo di CIGS previsto dal piano di riorganizzazione, a reintegrare tutti i lavoratori nel ciclo produttivo ordinario ad orario pieno contrattuale. Nell'ambito del Piano di Riorganizzazione l'Azienda potrà avvalersi dei seguenti strumenti:

- dimissioni incentivate per i lavoratori interessati;
- impegno verso interventi di formazione mirati in grado di favorire sia la riallocazione all'interno dell'Azienda su nuove professionalità, sia la riallocazione all'interno del Gruppo laddove siano esplicitati l'interesse e la disponibilità del lavoratore;
- incremento dell'utilizzo del Part Time per lavoratori interessati;
- internalizzazione di lavorazioni.

Le attività formative, in continuità con i precedenti accordi sindacali, saranno presidiate dalla Scuola di Formazione Seat mantenendo quindi l'obiettivo di focalizzazione permanente sull'acquisizione di competenze professionali utili e coerenti con il mutamento del contesto aziendale. A tal fine viene confermata l'operatività del "Comitato di Pilotaggio" che in qualità di organo paritetico prenderà in carico il monitoraggio delle attività svolte.

7. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
8. Le Parti, dopo aver convenuto sui contenuti del presente verbale di accordo, programmano consensualmente un incontro di verifica trimestrale al fine di valutare congiuntamente l'equilibrio dei carichi produttivi. A tale scopo viene istituito un organo paritetico con funzioni di "Comitato di Monitoraggio". L'Azienda si impegna infine a comunicare la pianificazione delle giornate di CIGS con almeno due settimane di calendario di anticipo.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/00.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

P. SEAT PAGINE GIALLE ITALIA SPA  
IN CONCORDATO PREVENTIVO

P. UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

P. SLC CGIL

P. FISTEL CISL

P. UILCOM UIL



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

P. ESECUTIVO NAZIONALE SEAT PG

*Luigi Corbelli* *Severino Donato*

*Roberto Pizzoli*  
*Guido Setrone*  
*Ampelio Molinari*

*Paolo*

*Pierluigi*  
P.RSU

*Maria*  
*M. Mignani*

*Rosario*

*Roberto*  
*Polina*

*Antonio*

*Roberto*  
*Antonio*

*f*